Caccia, la Toscana non chiude: sì alla pre-apertura, ma vietata alle specie acquatiche e al merlo

 *[29 agosto 2017]*

In una nota la regione conferma che « Nella pre-apertura della stagione venatoria che si svolgerà come da programma **sabato 2 e domenica 3 settembre** è vietata la caccia ai germani reali, all’alzavola e alla marzaiola, ovvero gli uccelli acquatici di cui normalmente è consentita la caccia, ed anche contro i merli. Inoltre non si sparerà fino alle sette di sera, ma solo fino alle 14».

La giunta regionale toscana sottolinea che «La caccia al germano, all’alzavola e alla marzaiola – tutti uccelli acquatici – è stata sospesa a causa della siccità dell’estate.

Il provvedimento ha due ragioni: quella di aiutare la conservazione della specie a fronte dei pochi bacini e specchi di acqua allagati dove quest’anno gli animali saranno costretti a concentrarsi, ma anche una razionalizzazione dell’uso dell’acqua, visto che la caccia era consentita anche in invasi allagati artificialmente e quindi si sarebbe dovuta utilizzare in grandi quantità per riempirli.

**Il 2 settembre** si potrà sparare alla tortora africana e al colombaccio, ai quali la Regione ha aggiunto, come negli anni passati, cornacchie, gazze e ghiandaie, ovvero a quei corvidi dannosi per le covate.

Per motivi simili sarà consentita, in deroga, la caccia agli storni, che provocano danni alle coltivazioni di uva ed olivi.

**Domenica 3** si potrà sparare invece solo ai corvidi e agli storni, ovvero le specie “nocive”: caccia vietata in questo caso a tortora e colombacci».

La stagione venatoria vera e propria inizierà come annunciato il 17 settembre e si concluderà il 31 gennaio.